



Oltre l'ibrido

il vostro posto di lavoro è al passo con l'evoluzione del lavoro ibrido?



Leggete le domande più frequenti che i nostri esperti globali ricevono sul lavoro ibrido ed esplorate le intuizioni che vi aiuteranno a ottimizzare la vostra esperienza lavorativa.

Spark Brilliance.

Colmare il divario tra lavoro in presenza e lavoro virtuale

Ciò che è iniziato come una “soluzione rapida” durante la crisi del 2020 si è evoluto in qualcosa di molto più grande.

Il lavoro ibrido e virtuale ha cambiato il modo in cui ci connettiamo, collaboriamo e innoviamo. Mentre il lavoro ibrido spesso significa decidere se lavorare da casa o dall'ufficio, il lavoro virtuale, grazie alla tecnologia, abbatte le barriere del luogo e offre maggiore flessibilità alle persone.

Insieme, questi nuovi stili di lavoro stanno influenzando tutto, dalla disposizione degli uffici agli strumenti digitali che utilizziamo, al modo in cui ci connettiamo e persino a spazi terzi come caffè e centri di coworking. Ma nonostante i progressi che abbiamo visto negli ambienti di lavoro a livello globale, ci sono ancora alcune sfide quando si tratta di accogliere questi nuovi modi di lavorare.

Le informazioni contenute in questo documento rispondono a nove domande chiave che i nostri esperti globali di spazi di lavoro si pongono comunemente sul lavoro ibrido e su come adottarlo. Verranno trattati i comportamenti che ridefiniscono il lavoro ibrido, l'evoluzione degli spazi di lavoro, le sfide della progettazione di ambienti inclusivi e collaborativi, le tecnologie essenziali di cui tutti gli ambienti di lavoro hanno bisogno e le strategie per gestire efficacemente i team, il tutto bilanciando produttività e lavoro di squadra.

In qualità di azienda globale, con strateghi, progettisti e team locali, traiamo spunti da prospettive diverse per progettare soluzioni che abbraccino sia le tendenze universali dell'ambiente di lavoro sia le sfumature locali. Creiamo ambienti di lavoro connessi a livello globale ma rilevanti a livello locale, garantendo esperienze senza soluzione di continuità che migliorano gli stili di lavoro regionali.

Incontra gli esperti di Unispace

Gli esperti mondiali invitati a contribuire sono all'avanguardia nella progettazione di ambienti di lavoro moderni e offrono strategie innovative per conciliare diversi ambienti di lavoro. Le loro intuizioni lungimiranti si concentrano sulla creazione di spazi di lavoro adattabili, efficienti e inclusivi che soddisfino le esigenze dei team ibridi e dispersi di oggi.

Reimmaginando il modo in cui lavoriamo, stanno creando soluzioni a prova di futuro che collegano senza problemi la collaborazione personale e virtuale, ponendo le basi per un luogo di lavoro più dinamico e connesso.



Thomas Breton

Principal, Strategy (Francia)

✉ thomas.breton@unispace.com



Daniel Maldonado

CEO, Life Sciences
(Nord America)

✉ daniel.maldonado@unispace.com



Simon Pole

Group Chief Product Officer

✉ simon.pole@unispace.com



Marco Huber

Principal, Client Relations (DACH)

✉ marco.huber@unispace.com



Cheryl Martirez

Associate, Design (Hong Kong)

✉ cheryl.martirez@unispace.com



Swatasiddha (Sid) Majumdar

Director Strategy (India)

✉ swatasiddha.majumdar@unispace.com



Darren Sutton

Principal, Client Relation (Australia)

✉ darren.sutton@unispace.com



Karen Garrett

Sustainability Manager, Design (Australia)

✉ karen.garrett@unispace.com



Emma Davenport

Senior Principal, Strategy (Australia)

✉ emma.davenport@unispace.com



Lena Mueller

Principal, Strategy (Nuova Zelanda)

✉ lena.mueller@unispace.com

Cosa ne pensano i nostri esperti?

DOMANDA

01

Quali sono le principali tendenze del lavoro ibrido e della tecnologia virtuale che oggi influenzano maggiormente il modo in cui le organizzazioni utilizzano i loro spazi fisici?

In un ambiente di lavoro in rapida evoluzione, il lavoro ibrido e le tecnologie virtuali stanno trasformando il modo in cui le organizzazioni utilizzano i loro spazi fisici. Stanno emergendo tendenze chiave che influenzano la progettazione e la funzionalità degli uffici, rispondendo alle esigenze immediate dei team ibridi e ponendo le basi per le innovazioni future del luogo di lavoro.

MEETINGS VIRTUALI DALLA SCRIVANIA

La nuova realtà

Con il riempimento degli uffici, stanno tornando le abitudini di conversazione, ma la maggiore densità aumenta la necessità di soluzioni acustiche come materiali fonoassorbenti, strategie di zonizzazione e gestione del rumore.

Le abitudini variano da una regione all'altra; ad esempio, in Germania, Austria e Svizzera (regione DACH), l'uso di cuffie monoauricolari può aumentare involontariamente i livelli di rumore, in quanto le persone parlano a voce più alta per compensare il suono di fondo. In Australia, invece, i clienti riferiscono l'effetto opposto: indossare cuffie monoauricolari aiuta i dipendenti a sentire il proprio volume e a regolarsi di conseguenza.

Sebbene i clienti notino il ritorno dell'energia positiva negli uffici, il mantenimento di un livello sonoro ben gestito rimane la chiave per rendere il lavoro ibrido davvero efficace.

TECNOLOGIA VIRTUALE

Consentire connessioni e migliorare le esperienze

I progressi della tecnologia virtuale stanno trasformando le operazioni sul posto di lavoro. Tecnologie come l'IoT, le piattaforme cloud e le infrastrutture basate sull'intelligenza artificiale hanno rivoluzionato il monitoraggio remoto, riducendo al minimo la necessità di una presenza in loco, anche in settori tradizionalmente pratici come la R&S e la produzione. I sistemi integrati per la prenotazione di stanze e la tecnologia ambientale stanno inoltre aumentando la soddisfazione dei dipendenti, rendendo possibile una migliore collaborazione tra team ibridi.

Un aspetto recente dei nostri progetti è il miglioramento dell'illuminazione per le videoconferenze: l'illuminazione ambientale frontale è ora installata nelle sale riunioni, non solo in piccoli spazi tranquilli.

Creare esperienze virtuali immersive

La crescita degli eventi ibridi e delle dimostrazioni virtuali dei prodotti sta rivoluzionando la diffusione delle aziende e l'efficienza dei costi. Questi formati stanno ampliando il coinvolgimento globale, riducendo al contempo la necessità di viaggi frequenti. Le configurazioni innovative, tra cui i display "olografici", consentono alle aziende di esporre i prodotti in un ambiente di vendita al dettaglio o di attivare una vetrina di strumenti medici.

Incorporando dimostrazioni e visualizzazioni virtuali nel luogo di lavoro, i team acquisiscono una comprensione più approfondita dello sviluppo e fruibilità di un prodotto, creando un impatto duraturo su clienti e stakeholder. Questo può essere esteso alle esperienze digitali immersive progettate come parte del percorso del visitatore nelle aree di accoglienza e nelle lobby.

Il nostro lavoro presso la sede centrale di Google a New York City



CONCENTRAZIONE E COLLABORAZIONE

Trovare il giusto equilibrio

La progettazione degli uffici si sta evolvendo ulteriormente per trovare un equilibrio tra aree focalizzate sull'individuo e spazi condivisi per la collaborazione. Ad esempio, gli spazi di collaborazione semichiusi, popolari nell'era dell'Activity Based Working (ABW), non sono più adatti a causa dei problemi acustici degli altoparlanti delle videoconferenze e della vicinanza allo spazio di lavoro.

La collaborazione virtuale è il fattore chiave, con un numero crescente di aziende che ottimizzano gli spazi per riunioni ibride e videochiamate. Anche i settori radicati nelle interazioni faccia a faccia stanno diversificando i layout, adottando progetti flessibili con fino a 15 tipi di spazi di lavoro personalizzati per ottenere il giusto equilibrio.

SPAZI DI LAVORO FLESSIBILI

Adattarsi a stili diversi

La domanda di spazi d'ufficio adattabili è in aumento, con le organizzazioni che ripensano i layout per adattarsi a diversi stili di lavoro e attività ed all'imprevedibilità dell'affollamento degli uffici.

Progetti come quello di **Orrick Seattle** sottolineano l'importanza di fondere lo sviluppo professionale con l'interazione sociale, nella consapevolezza che ogni spazio ha molteplici usi.

Questi spazi flessibili e multifunzionali riflettono la crescente preferenza del settore per ambienti che migliorano la connettività e si adattano alle dinamiche in evoluzione del luogo di lavoro.

Con la continua evoluzione del lavoro ibrido e delle tecnologie virtuali, le organizzazioni devono rimanere agili nell'adattare i loro spazi fisici per soddisfare queste nuove esigenze, assicurandosi di rimanere competitive e innovative in un panorama dinamico senza sacrificare la funzionalità.

02

Quali sono le maggiori sfide nella progettazione di spazi che supportino il lavoro ibrido e virtuale? Come possiamo affrontarle?

La progettazione di spazi che bilanciano le esigenze di lavoro ibrido e virtuale presenta sfide uniche. Per creare ambienti efficaci, le aziende devono affrontare i requisiti tecnologici, le aspettative dei dipendenti e la perfetta integrazione tra spazi di lavoro fisici e digitali.

SFIDA

Gestire i livelli di presenza fluttuanti

Gli ambienti di lavoro ibridi sono spesso caratterizzati da un utilizzo irregolare dell'ufficio, con una percentuale di dipendenti che arriva fino al 60% nei giorni infrasettimanali (martedì, mercoledì e giovedì).

Allo stesso tempo, il lunedì e il venerdì la presenza scende al 10% o meno.

Questo squilibrio può portare a un sovraffollamento nei giorni di punta e a spazi sottoutilizzati nei giorni più tranquilli, rendendo inefficiente l'allocazione delle risorse.

SOLUZIONE

Per bilanciare le presenze, le aziende possono incentivare i dipendenti a lavorare in sede nei giorni di bassa occupazione, ad esempio offrendo vantaggi per chi lavora in presenza il lunedì o il venerdì. Alcune aziende implementano politiche di presenza strutturate per distribuire l'uso dell'ufficio in modo più uniforme durante la settimana.

L'utilizzo di dati affidabili sulle presenze e sull'occupazione è fondamentale per anticipare l'impatto delle politiche di lavoro flessibile e prevenire il sovraffollamento. Applicazioni come Calvern, Desk Bird e Condeco forniscono avvisi di prenotazione delle scrivanie e di eventi per aiutare a bilanciare l'utilizzo degli uffici.

SFIDA

Ottimizzare l'uso dello spazio

Il lavoro ibrido può creare problemi nell'utilizzo efficiente dello spazio disponibile in ufficio. Sebbene alcune aziende pensino che i modelli ibridi significhino ridurre lo spazio, la realtà è che sono necessarie aree più diversificate e multifunzionali per soddisfare le diverse esigenze dei dipendenti.

Molti spazi tradizionali, come le sale di accoglienza e i punti di incontro nei corridoi, rimangono sottoutilizzati, mentre cresce la domanda di zone di lavoro flessibili. Inoltre, l'utilizzo delle sale riunioni è cambiato: le sale riunioni medio-grandi sono spesso sottoutilizzate, mentre gli spazi più piccoli e tecnologici sono più richiesti per ospitare riunioni ibride.

SOLUZIONE

La riconversione di spazi trascurati in zone di lavoro funzionali, come piccoli gruppi di lavoro o aree collaborative, garantisce l'utilizzo efficace di ogni spazio. Ottimizzare le dimensioni delle sale riunioni per adattarle meglio ai modelli di lavoro ibridi evita sprechi di capacità e migliora l'accessibilità.

Offrire una varietà di spazi adatti alle diverse mansioni aumenta la produttività e la soddisfazione dei dipendenti. Una configurazione flessibile che supporti sia il lavoro individuale che quello di squadra, abbinata a una tecnologia adattabile, aiuterà le aziende ad allineare i layout degli uffici con l'evoluzione degli stili di lavoro.

SFIDA

Integrare le piattaforme virtuali negli spazi fisici

La fusione senza soluzione di continuità di piattaforme virtuali e spazi fisici è una sfida tecnica, soprattutto in settori come quello biotecnologico o farmaceutico, dove gli strumenti specializzati e la conformità sono fondamentali. Le lacune nell'infrastruttura digitale possono ostacolare la collaborazione e l'efficienza negli ambienti di lavoro ibridi.

La nostra recente esperienza di progetto ci dice che la tecnologia rimane sottostimata e sottovalutata in tutto l'ufficio, con un impatto sull'esperienza dell'utente e sull'accessibilità a software e hardware AV adeguati.

SOLUZIONE

Le aziende possono potenziare l'infrastruttura digitale con tecnologie intelligenti e una solida sicurezza informatica per colmare il divario tra spazi di lavoro virtuali e fisici.

Nei settori regolamentati, la virtualizzazione di attività specifiche può favorire la conformità e ottimizzare la pianificazione degli spazi.

Sebbene la protezione delle informazioni digitali sia fondamentale, un'attenta considerazione della collocazione degli spazi sensibili alle informazioni e dell'orientamento delle lavagne di collaborazione e degli schermi digitali è fondamentale per evitare fughe di informazioni.

SFIDA

Mantenere un'esperienza coerente per i dipendenti

Il lavoro ibrido ha ampliato l'ecosistema dell'ufficio tradizionale includendo uffici domestici e sedi remote, creando disparità nelle esperienze dei dipendenti.

La nostra ricerca Global Workplace Insights mostra che il 35% dei dipendenti non dispone ancora di infrastrutture adeguate a casa per portare a termine le proprie attività quotidiane. Purtroppo i datori di lavoro non hanno un controllo diretto sugli ambienti remoti, ma garantire a tutti i dipendenti gli strumenti, le risorse e gli spazi di cui hanno bisogno è fondamentale per il mondo ibrido in cui viviamo.

SOLUZIONE

Un approccio veramente inclusivo e flessibile bilancia la libertà dei dipendenti con la cultura aziendale, assicurandosi che sia i dipendenti in ufficio che quelli in remoto abbiano a disposizione ciò di cui hanno bisogno per lavorare in modo efficace.

Oltre al software e alla formazione, alcune organizzazioni stanno aiutando i dipendenti ad allestire uffici domestici migliori, offrendo arredi aziendali a prezzi scontati o addirittura coprendone il costo, per garantire comfort, coerenza e una migliore esperienza di lavoro.

Fornire un accesso paritario agli strumenti, agli spazi e al supporto giusti - a casa, in ufficio o altrove - aiuta a creare un team più connesso e produttivo. Le aziende che adottano un approccio ponderato a questi fattori facilitano la collaborazione ed eliminano l'attrito quotidiano del lavoro ibrido.



Molte aziende mantengono un rapporto 1:1 tra postazioni di lavoro e dipendenti per garantire un ambiente di lavoro armonioso e operazioni senza intoppi, anche con dipendenti che lavorano in remoto due giorni alla settimana. Vediamo che c'è bisogno di più spazio rispetto al passato per svolgere le diverse attività che fanno parte del modo di lavorare di oggi.”

Thomas Breton

Principal, Strategy (Francia)



Come possono le organizzazioni creare ambienti che si adattino a team diversi e incoraggino l'inclusività e la collaborazione?

Perché l'inclusività è importante

L'inclusività è molto più di un imperativo morale: guida l'innovazione e il successo organizzativo. Le organizzazioni liberano il potere dei diversi punti di vista promuovendo l'equità e fornendo ai dipendenti un senso di appartenenza. La collaborazione prospera quando tutti i membri del team si sentono sicuri nell'esprimere il proprio io autentico.

Ciò migliora le prestazioni aziendali e fornisce un vantaggio competitivo, rendendo l'inclusività una componente fondamentale per qualsiasi organizzazione lungimirante. Per creare ambienti che supportino team diversi e promuovano l'inclusività e la collaborazione, le organizzazioni dovrebbero concentrarsi sui seguenti elementi:

Creare spazi fisici che supportino una varietà di stili di lavoro

Lo spazio fisico svolge un ruolo fondamentale nel sostenere una forza lavoro inclusiva. Al di là delle politiche e delle buone pratiche di progettazione universale riconosciute, l'offerta di spazi e ambienti diversi consente ai dipendenti di personalizzare il proprio ambiente di lavoro. Dando loro l'autonomia di interagire con il posto di lavoro alle loro condizioni, le organizzazioni possono promuovere un senso di fiducia e di valore per tutti. I nostri background culturali, comportamentali e i nostri pregiudizi sono diversi, quindi un mix ben ponderato di zone di lavoro tranquille, spazi di ricarica e aree di incontro virtuali garantisce la possibilità di soddisfare le diverse preferenze lavorative personali.

Facendo un ulteriore passo avanti, i luoghi di lavoro potrebbero implementare tecnologie adattive. Immaginate un sistema che organizzi la giornata lavorativa di un dipendente, proprio come piattaforme come Netflix o Spotify personalizzano le esperienze degli utenti. Offrire ambienti flessibili e adattabili, sia di persona che virtualmente, permette a persone con background diversi di sentirsi a proprio agio e di collaborare con sicurezza.

Incorporare la formazione per favorire la comprensione interculturale

Una collaborazione efficace inizia con la comprensione. La promozione dell'inclusività si basa sulla formazione interculturale e continua. È essenziale aiutare i team ad apprezzare i diversi stili di comunicazione e le preferenze lavorative. In questo modo non solo si garantisce una collaborazione più fluida, ma si colmano anche le lacune che possono sorgere a causa di differenze generazionali o culturali. Oltre alla formazione formale, il mentoring e l'apprendimento attraverso l'osservazione aiutano i dipendenti a sviluppare una comprensione più profonda delle interazioni sul posto di lavoro, favorendo legami e comunicazioni più forti tra team diversi. La nostra ricerca ha rilevato che i dipendenti si sentono più a loro agio in spazi in cui possono "riconoscersi".

Ne è un esempio **Arup**, sviluppato in collaborazione con Māori Mana Whenua, Dane Tumahai e Paora Puru di Te Manu Taupua Ltd, per creare un luogo di lavoro che colleghi il patrimonio culturale neozelandese con la comunità e la terra, promuovendo un senso di appartenenza e rispetto. Le organizzazioni dovrebbero offrire opportunità di apprendimento incentrate sullo sviluppo professionale e sulla consapevolezza culturale. Aggiornando i dipendenti sulle tendenze emergenti e promuovendo l'adattabilità, le aziende incoraggiano una comunicazione efficace e legami interpersonali più forti tra tutto il personale.

Utilizzare la tecnologia per colmare le lacune

La tecnologia inclusiva è uno strumento fondamentale per la collaborazione tra culture diverse. Con il recente riconoscimento dei diversi profili di apprendimento e contribuzione dei dipendenti, le piattaforme di comunicazione sincrona e a-sincrona sono più importanti che mai e le organizzazioni dovrebbero dare priorità alle piattaforme che offrono traduzione in tempo reale, didascalie chiuse e altre funzioni di accessibilità per promuovere opportunità eque per tutti i dipendenti. La tecnologia non solo garantisce a tutti l'accesso alle stesse risorse, ma favorisce anche una maggiore partecipazione, indipendentemente dalla lingua o dalla posizione geografica.

Per i team globali, gli strumenti virtuali inclusivi possono livellare il campo di gioco, consentendo a tutti di contribuire in modo significativo. Che si tratti di un ambiente remoto o di un fuso orario diverso, garantire l'accessibilità tecnologica migliora il lavoro di squadra e rafforza il senso di appartenenza. Molte delle più diffuse piattaforme di comunicazione aziendale non dispongono di funzioni di ricerca e di richiamo per catturare le conversazioni in corso, negando ai dipendenti che preferiscono un dialogo sincero l'opportunità di condividere idee e di brillare.

“ Le organizzazioni possono creare ambienti inclusivi abbracciando stili di comunicazione diversi, fornendo formazione interculturale e utilizzando strumenti multilingue per favorire la collaborazione tra team culturalmente diversi.”

Daniel Maldonado

CEO, Life Sciences
(Nord America)



04

Come vede l'evoluzione del lavoro ibrido e delle tecnologie virtuali nei prossimi 5 anni e a cosa devono prepararsi le organizzazioni?

Ridefinire l'ibrido

Nei prossimi cinque anni, prevediamo un continuo passaggio dallo stato attuale di un quadro "ibrido" di lavoro a distanza ed in ufficio ad un modello di lavoro più unificato. Questa evoluzione dà la priorità all'unità e alla connettività, trasformando tutte le interazioni - di persona o virtuali - in un'esperienza coesa.

Eliminando la divisione tra "remoto" e "in ufficio", il lavoro unificato favorisce una struttura fluida e flessibile che supporta la collaborazione e la produttività in qualsiasi ambiente.

Questo approccio si applica già a settori come le biotecnologie, la biologia, la sanità e la tecnologia, dove l'integrazione della realtà aumentata (AR) e della realtà virtuale (VR) consente la formazione, la raccolta di dati in tempo reale e la facilitazione di consultazioni a distanza. Utilizzando dispositivi indossabili, come gli occhiali AR, i dipendenti utilizzeranno spazi on-demand e postazioni di lavoro virtuali personalizzate per i loro compiti specifici.

I laboratori dipenderanno sempre più da piattaforme di collaborazione basate su cloud, laboratori virtuali e tecnologie immersive come AR/VR per la collaborazione e i test in remoto in tempo reale. La modellazione basata sull'intelligenza artificiale accelererà la verifica delle ipotesi, mentre i gemelli digitali simuleranno le condizioni sperimentali per prevedere i risultati.

Come le organizzazioni possono prepararsi al futuro

Nei prossimi anni crescerà la domanda di spazi che favoriscano la collaborazione tra team distribuiti. Questo cambiamento richiederà infrastrutture digitali avanzate, una maggiore sicurezza informatica e soluzioni cloud scalabili per supportare efficacemente il lavoro a distanza e il lavoro di squadra virtuale. Per essere all'avanguardia, le organizzazioni devono investire in sistemi cloud sicuri, fornire formazione sulle migliori pratiche di gestione remota e sviluppare integrazioni perfette tra ambienti virtuali e fisici.

In base alla nostra esperienza con le grandi organizzazioni, abbiamo visto che in genere ci vogliono 2-3 anni perché le strategie IT, le spese di capitale e i team operativi si allineino e compiano i primi passi nell'implementazione. Quanto prima un'organizzazione si impegna in una strategia di digitalizzazione della proprietà, tanto più velocemente potrà colmare il divario tra gli ambienti di lavoro fisici e digitali.

Mentre le reti IoT e 5G continuano a migliorare la connettività, le organizzazioni devono prepararsi ad affrontare i progressi del monitoraggio remoto. I dipendenti avranno ancora più accesso ai dati in tempo reale da qualsiasi luogo, favorendo un processo decisionale più decentralizzato e agile. Per prosperare in questo ambiente di lavoro ibrido in continua evoluzione, sarà essenziale formare i dipendenti sull'utilizzo efficace di tecnologie emergenti come AI, AR e VR.

Questo approccio non solo manterrà la produttività, ma favorirà anche l'innovazione sul posto di lavoro. Semplificando la collaborazione, migliorando la condivisione dei dati e consentendo un lavoro di squadra senza soluzione di continuità in qualsiasi luogo, questi passaggi garantiscono che i team possano lavorare insieme in modo efficiente ed efficace.



Abbiamo visto l'adozione dei wearable in altri settori, ma ci sono enormi opportunità di fornire esperienze migliorate sul posto di lavoro per supportare la collaborazione e la formazione non fisica.”

Simon Pole

Group Chief Product Officer



Smith+Nephew, Monaco di Baviera, Germania

Quali sono le tecnologie o gli strumenti più importanti che consentono una perfetta integrazione tra ambienti di lavoro ibridi e virtuali?

La creazione di ambienti di lavoro ibridi integrati richiede strumenti e tecnologie che supportino le esigenze individuali e di gruppo, colmando il divario tra spazi fisici e virtuali. Le considerazioni principali includono:

Supporto alla partecipazione virtuale individuale

Per le persone che partecipano alle riunioni virtuali dall'ufficio, è fondamentale un'attenta configurazione della scrivania. Negli ultimi anni, la qualità degli sfondi e degli avatar è migliorata per ridurre le interferenze di contorno. Tuttavia, la maggior parte delle organizzazioni si affida ancora alle telecamere, agli altoparlanti e ai microfoni forniti da produttori di computer, invece di investire in hardware di qualità superiore che potrebbero risolvere molti dei problemi segnalati dai dipendenti, come le distrazioni in ambienti open-space.

- **Soluzioni acustiche** come la schermatura intelligente del suono per ridurre le distrazioni, consentendo ai dipendenti di partecipare alle riunioni dalle loro scrivanie senza dover ricorrere alle sale riunioni.
- **Le postazioni di lavoro ottimizzate dal punto di vista tecnologico**, dotate di apparecchiature audio di alta qualità, cuffie, microfoni e telecamere, garantiscono un coinvolgimento agevole dalle scrivanie, riducendo al minimo la necessità di spazi isolati.
- **Le sale riunioni**, come quelle dell'[FB Rice](#), dovrebbero favorire la concentrazione e le riunioni virtuali con caratteristiche quali l'illuminazione regolabile, il controllo del rumore e l'insonorizzazione, mentre gli spazi di lavoro flessibili con pannelli fonoassorbenti aumentano la produttività negli ambienti ibridi.
- **La formazione sul comportamento e sulla buona educazione degli utenti** aiuta a migliorare il coinvolgimento nelle riunioni virtuali, garantendo le migliori pratiche, come tenere accese le telecamere, utilizzare un audio di qualità e mantenere una presenza virtuale professionale, favorendo la comunicazione e la collaborazione.

Migliorare la collaborazione di gruppo

Sfruttare strumenti avanzati per creare esperienze ibride ed eque di collaborazione di gruppo.

- Sistemi AV avanzati e a doppio schermo consentono la visibilità dei partecipanti e dei contenuti condivisi. Telecamere e microfoni a 360° assicurano che i partecipanti remoti siano parte dell'esperienza. Gli strumenti di comunicazione per le presentazioni, come l'Intelligent Presenter Tracking di Crestron o i prodotti RightSight di Logitech, ci avvicinano a soluzioni eque nelle nostre sale riunioni.
- Strumenti di collaborazione interattiva come Miro, Whiteboard e MURAL permettono di collegare il brainstorming in ufficio e in remoto e sono ottimi per l'input sincrono A
- Le piattaforme basate sul cloud (ad esempio, Google Workspace, Microsoft 365) consentono la condivisione di documenti e la collaborazione in tempo reale, fondamentali per il lavoro in più sedi.

Piattaforme di comunicazione e sicurezza

- I software per videoconferenze (ad esempio, Zoom, Teams) assicurano connessioni globali ininterrotte con funzioni quali la collaborazione in tempo reale e le sale di riunione. Sfortunatamente, per essere efficaci, dipendono da una connessione Internet forte e stabile, che non è sempre disponibile nelle sedi remote.
- Piattaforme sicure di condivisione di file nel cloud come OneDrive proteggono i dati sensibili, mentre strumenti di cybersecurity come VPN e crittografia end-to-end salvaguardano la proprietà intellettuale.

Sistemi intelligenti che ottimizzano i flussi di lavoro

- I sensori e i monitor di attività di rete raccolgono dati, mentre la gestione basata sull'IA analizza l'occupazione degli spazi e il feedback dei dipendenti per ottimizzare layout e flussi di lavoro in tempo reale.. Questo sistema può essere utilizzato anche per i piani sottoutilizzati, consentendo all'edificio di risparmiare energia e acqua spegnendo le zone non utilizzate.
- I gemelli digitali (Digital Twins) per gli uffici replicano i luoghi di lavoro fisici nel mondo digitale, consentendo ai facility managers di simulare le configurazioni e monitorare le condizioni in tempo reale per evitare il sovraffollamento e potenziali problemi di regolamentazione antincendio.
- I sensori ambientali che rilevano i livelli di CO₂, la temperatura e l'umidità possono migliorare il benessere e la produttività del luogo di lavoro mantenendo la qualità dell'aria e i livelli di comfort ottimali, aiutando a prevenire l'affaticamento, ad aumentare la concentrazione e a migliorare la salute generale dei dipendenti.

Le innovazioni che trasformano le biologie

Gli spazi di lavoro nel settore delle scienze biologiche traggono notevoli vantaggi dall'integrazione dell'intelligenza artificiale, reimmaginando il design e la produttività.

- Le piattaforme intelligenti basate sull'intelligenza artificiale elaborano una vasta serie di dati per accelerare le scoperte. I laboratori generativi di IA simulano esperimenti e prevedono i risultati, trasformando i flussi di lavoro e accelerando le scoperte nei settori farmaceutico e biotecnologico.
- L'informatica quantistica offre una potenza di calcolo senza precedenti per risolvere sfide complesse, facendo progredire la scoperta di farmaci e consentendo soluzioni innovative.
- La robotica e il data mining semplificano le operazioni automatizzando le attività ripetitive ed estrapolando informazioni utili. Questi strumenti ottimizzano i flussi di lavoro, migliorano la sicurezza della ricerca e aiutano i ricercatori a concentrarsi sulle innovazioni principali. I sistemi robotici, ad esempio, possono interpretare ed eseguire rapidamente le attività, risparmiando tempo e risorse.
- Negli studi clinici e nei contesti di ricerca, le piattaforme di monitoraggio remoto dei pazienti e di telemedicina vengono integrate per consentire studi decentralizzati e la raccolta di dati da varie località, migliorando l'accessibilità e l'efficienza.
- I laboratori virtuali, in cui gli esperimenti vengono simulati e testati digitalmente, sono in aumento, consentendo agli scienziati di condurre esperimenti a distanza e riducendo la dipendenza dalla presenza fisica in laboratorio.
- I sistemi intelligenti migliorano l'accessibilità alla medicina personalizzata ottimizzando l'allocazione delle risorse. Ad esempio, i sistemi intelligenti consentono a tre operatori di gestire 80-100 macchine per la terapia dei pazienti, migliorando l'efficienza dei team ibridi.

Grazie alla combinazione di intelligenza artificiale all'avanguardia, design modulare e strumenti di collaborazione avanzati, le organizzazioni possono creare ambienti ibridi resilienti, adatti all'innovazione intersettoriale e a settori specializzati come le scienze della vita. Queste tecnologie trasformano gli ambienti ibridi in ecosistemi dinamici in cui prosperano la connessione, la flessibilità e la scoperta. flexibility, and discovery thrive.



Con la continua evoluzione del luogo di lavoro, le organizzazioni devono reimmaginare il modo in cui consentono la collaborazione e la produttività in ambienti di lavoro ibridi e virtuali. Questa trasformazione richiede un approccio strategico alla tecnologia che garantisca una perfetta integrazione tra spazi fisici e digitali.”

Marco Huber

Principal, Client Relations (DACH)



Boston Scientific, Madrid, Spagna

06

In che modo le organizzazioni possono supportare e gestire efficacemente i team ibridi e affrontare le sfide legate alla gestione delle dinamiche lavorative da remoto e in ufficio?

La gestione di team ibridi richiede un approccio ponderato per bilanciare flessibilità, struttura e coesione del team. Ecco come le organizzazioni possono affrontare le sfide legate alla gestione delle dinamiche di lavoro a distanza e in ufficio:

Creare momenti di connessione intenzionali

Gli ambienti di lavoro ibridi possono involontariamente frammentare le dinamiche di gruppo. Per rafforzare i legami tra i team, le aziende dovrebbero creare opportunità di connessione intenzionali.

Tra gli esempi vi sono le giornate di collaborazione interfunzionale, in cui i team si riuniscono per fare brainstorming e scambiare idee, oppure l'organizzazione di sessioni di networking virtuale che incoraggino la creazione di relazioni a livello geografico. Queste interazioni consentono ai dipendenti di confrontarsi con colleghi con cui non lavorano abitualmente, creando squadra e migliorando la collaborazione tra i team.

Progettare spazi che bilanciano flessibilità e struttura

Garantire la flessibilità non significa sacrificare la struttura. Gli ambienti di lavoro ibridi dovrebbero offrire una varietà di spazi adatti a diversi stili di lavoro, come aree di concentrazione, spazi collaborativi e zone di riunione virtuali.

Un esempio è **DoubleVerify**, un progetto che presenta spazi strutturati verticalmente, stratificati strategicamente per passare da aree dinamiche e collaborative a spazi più concentrati. I progetti flessibili massimizzano l'utilizzo dello spazio, trasformando aree trascurate, come angoli o salotti, in zone produttive. Questo equilibrio aiuta i team a passare senza problemi dalla produttività indipendente alla collaborazione in team.

Insegnare ai team come utilizzare efficacemente lo spazio di lavoro

Sebbene i luoghi di lavoro siano sempre più progettati per supportare il lavoro ibrido, molti dipendenti faticano a utilizzare questi spazi in modo efficace. Le incomprensioni, come l'uso di phone booth per periodi prolungati o l'organizzazione di riunioni ibride in aree di progetto aperte, spesso compromettono la produttività e la collaborazione.

Per evitare queste problematiche, le organizzazioni devono istruire i dipendenti sulle funzioni e sugli usi migliori di ogni spazio. Questo va oltre la semplice fornitura di istruzioni. I manager devono ricevere una formazione che li aiuti a ottimizzare gli strumenti e gli spazi disponibili. Senza questa formazione, anche gli spazi più innovativi non raggiungono lo scopo prefissato.



Un luogo di lavoro ibrido efficace richiede una comunicazione chiara, politiche flessibili che bilancino le aspettative con l'equilibrio tra lavoro e vita privata e programmi di benessere accessibili come il fitness virtuale, la gestione dello stress e le risorse per la salute mentale. Assicurandosi che questi elementi supportino sia i lavoratori remoti che quelli in ufficio, le organizzazioni possono promuovere un ambiente collaborativo e di supporto.”

Cheryl Martirez

Associate, Design (Hong Kong)



07

Quali caratteristiche fisiche sono necessarie all'interno degli uffici e dei laboratori per offrire il lavoro unificato per migliorare il lavoro individuale e la collaborazione?

La creazione di un ambiente di lavoro unificato richiede una progettazione attenta e una pianificazione mirata degli spazi. Gli uffici e i laboratori devono essere attrezzati per supportare sia il lavoro individuale che la collaborazione tra dipendenti in ufficio e remoti. Ecco alcune caratteristiche fisiche chiave che possono migliorare l'efficacia del lavoro:

Zone tranquille per la concentrazione individuale

Per migliorare la produttività individuale, gli uffici e i laboratori dovrebbero prevedere zone silenziose o postazioni di lavoro private, dotate di un'acustica accuratamente progettata per controllare il profilo sonoro dell'ambiente. I sistemi di mitigazione acustica offerti da aziende come LogiSon, BiAmp o Cambridge sono particolarmente efficaci per ridurre al minimo le distrazioni, soprattutto per i dipendenti che partecipano a riunioni virtuali dalla propria scrivania.

Queste soluzioni rappresentano un equilibrio tra la natura collaborativa degli open space e la necessità di un lavoro individuale e concentrato. Fortunatamente, la possibilità di orientare i diffusori sonori è migliorata negli anni, effetto potenzialmente sperimentato nei musei o nelle gallerie, quando si cammina sotto un diffusore attivo che parla delle opere d'arte senza disturbare l'area adiacente. Questi stessi principi possono essere utilizzati in ufficio per controllare il rumore.

Inoltre, gli spazi di lavoro dovrebbero privilegiare arredi ergonomici, un'abbondante illuminazione naturale e una tecnologia affidabile ad alta velocità per creare un ambiente ottimale per le attività che richiedono molta concentrazione, come la codifica o la ricerca. Ne è un esempio il nostro progetto per **Takeda Pharmaceuticals**, in cui vari spazi rispondono a diversi stili di lavoro, offrendo una serie di ambienti che favoriscono il movimento. I laboratori, d'altra parte, devono fare un ulteriore passo avanti incorporando strumenti specializzati, come microscopi o apparecchiature per l'analisi dei dati, non solo per facilitare il lavoro di precisione, ma anche per garantire la sicurezza e la conformità alle normative.

Flessibilità per supportare una collaborazione dinamica

Gli spazi modulari e adattabili sono fondamentali per una collaborazione ibrida efficace. Dotati di strumenti avanzati come le videoconferenze a schermo diviso con rapporto 14:9 per finestre più ampie per i partecipanti, le postazioni di ripresa multiple che riprendono tutti i partecipanti individualmente e le lavagne interattive consentono un'interazione senza soluzione di continuità tra i partecipanti di persona e quelli remoti. Le partizioni mobili e gli arredi regolabili offrono la flessibilità necessaria per rimodellare rapidamente gli ambienti di lavoro, mantenendoli dinamici ed efficienti.

Spazi per il benessere e il relax

Il sostegno al benessere dei dipendenti è una parte fondamentale della progettazione. Sebbene le organizzazioni più avanzate ritengano che l'intero ufficio sia uno spazio di benessere e abbiano investito in zone ad alte prestazioni ambientali e psicologiche, in genere gli uffici con sale benessere o sale ricreative progettate con cura offrono ai dipendenti spazi per riposare e rigenerarsi. La combinazione di elementi biofilari, come il verde interno e la luce naturale, migliorano ulteriormente questi spazi, riducendo lo stress e favorendo un'atmosfera lavorativa equilibrata.



Spazi di collaborazione modulari e aree di riunione adattabili che si trasformano rapidamente da piccole huddle room a grandi spazi per i team, abbinati a sistemi di arredamento flessibili, supportano diversi stili di lavoro e una collaborazione senza soluzione di continuità.”

Swatasiddha (Sid) Majumdar

Principal, Strategy (India)



HP, Gurgaon, India

08

Esistono elementi di progettazione o tecnologie specifiche che ritenete essenziali per colmare il divario tra collaborazione fisica e virtuale? Cosa manca?

La creazione di un ambiente di lavoro ibrido senza soluzione di continuità richiede un'attenta pianificazione e innovazione. Non si tratta solo di combinare spazi fisici e virtuali, ma di garantire collaborazione, connettività e inclusione per tutti i membri del team. Con gli elementi di design e le tecnologie giuste, le organizzazioni possono colmare questo divario e sbloccare il pieno potenziale del lavoro ibrido.

Elementi di design e tecnologie essenziali per la collaborazione ibrida:

Strumenti avanzati di videoconferenza e interattivi

I sistemi di videoconferenza di alta qualità sono indispensabili per colmare il divario negli ambienti di lavoro ibridi. Caratteristiche come i microfoni a cancellazione di rumore, le telecamere di alta qualità e l'audio chiaro assicurano una comunicazione perfetta tra i team che lavorano di persona e quelli remoti. I display interattivi, come le lavagne digitali, migliorano ulteriormente la collaborazione, consentendo a tutti i partecipanti di contribuire alle sessioni di brainstorming e di condivisione delle idee in tempo reale. Questi strumenti creano un'esperienza condivisa, ma una maggiore integrazione con funzioni immersive e interattive potrebbe spingere ulteriormente la collaborazione.

Robot di telepresenza per la presenza in tempo reale

I robot di telepresenza rappresentano una svolta per ambienti come i laboratori di biotecnologie, dove è necessario prendere decisioni in tempo reale e interagire fisicamente con le apparecchiature. Questi robot consentono agli utenti remoti di muoversi negli spazi come se fossero fisicamente presenti, interagendo con gli strumenti e il personale. Nonostante il loro potenziale, questi sistemi potrebbero beneficiare di un design più accessibile e facile da usare per incoraggiare un uso più ampio.

Tecnologie immersive - AR, VR e oltre

La realtà aumentata (AR) e la realtà virtuale (VR) stanno plasmando il futuro della collaborazione ibrida. L'AR può sovrapporre dati critici nei laboratori o nelle riunioni, dando un contesto in tempo reale agli ambienti fisici e digitali. Ad esempio, gli strumenti AR possono guidare i ricercatori durante gli esperimenti o consentire ai tecnici remoti di interagire con le apparecchiature di laboratorio. La VR crea spazi completamente immersivi per la formazione, la simulazione e persino la visita virtuale di laboratori o uffici.

Per esempio, il nostro progetto per **Smith+Nephew** include una sala di simulazione virtuale accanto a una sala operatoria virtuale (OR) per l'apprendimento interattivo, consentendo ai team di praticare le procedure e affinare le competenze in un ambiente sicuro e controllato. Tuttavia, queste tecnologie sono ancora poco utilizzate nei luoghi di lavoro e mancano delle interfacce intuitive e accessibili necessarie per un'adozione diffusa.

Spazi di lavoro intelligenti guidati dall'IoT

L'Internet delle cose (IoT) sta trasformando gli spazi di lavoro in ambienti intelligenti e reattivi. I sensori possono regolare in modo dinamico l'illuminazione, la temperatura e l'utilizzo dello spazio, mentre i sistemi di automazione consentono il monitoraggio e il controllo a distanza delle apparecchiature di laboratorio. L'integrazione dell'IoT garantisce flussi di lavoro efficienti e basati sui dati. Cosa manca? Questi sistemi intelligenti necessitano di maggiore compatibilità e sicurezza, soprattutto in settori sensibili ai dati come quello delle scienze biologiche.



In un'epoca di rapidi progressi tecnologici e di paradigmi lavorativi in evoluzione, le tecnologie immersive sono emerse come strumenti fondamentali per colmare il divario tra collaborazione fisica e virtuale.

Ad esempio, la gamification introduce elementi di gioco negli strumenti di collaborazione, promuovendo la partecipazione, la creatività e il coinvolgimento.”

Darren Sutton

Principal, Client Relation (Australia)



Zoom, Londra, Regno Unito

Quali sono le soluzioni innovative che avete visto o implementato per affrontare le sfide degli ambienti di lavoro ibridi?

Gli ambienti di lavoro ibridi hanno trasformato il modo in cui affrontiamo la collaborazione e la produttività. L'equilibrio tra lavoro di persona e a distanza comporta sfide uniche, dal mantenimento di una comunicazione continua alla garanzia di un accesso paritario a risorse e strumenti. Le soluzioni innovative sono fondamentali per creare ambienti di lavoro efficienti, inclusivi e adattabili. I nuovi ambienti sono multimodali e tengono conto di tutti gli aspetti della comunicazione per fornire un'esperienza olistica.

Tecnologia AV interattiva

È fondamentale creare spazi di lavoro ibridi che consentano una partecipazione equa ai dipendenti in sede e a quelli remoti. Le configurazioni di videoconferenza di alto livello, con schermi multipli o funzionalità di split-screen, assicurano che i partecipanti possano visualizzare i contenuti condivisi e i partecipanti alla riunione in modo equo. Per le videoconferenze i rapporti di schermo si stanno adeguando a 14:9 per favorire la parità di spazio digitale per tutti i partecipanti a una chiamata, piuttosto che avere una seconda pagina. Gli schermi e i software interattivi migliorano ulteriormente la collaborazione, consentendo ai team di fare brainstorming e condividere idee in tempo reale, indipendentemente dalla posizione.

Ripensare le sale riunioni ibride

Le moderne sale riunioni dotate di telecamere a 360 gradi, microfoni a cancellazione di rumore e strumenti per l'annotazione dei documenti creano un'esperienza perfetta per i team ibridi. Mostrando i partecipanti remoti all'altezza degli occhi, questi spazi favoriscono l'inclusività e fanno sentire i dipendenti remoti come partecipanti attivi alla discussione.

Il nostro recente lavoro con **Zoom Communications Inc.** ne è un esempio con la loro "sala riunioni del futuro", dotata di tecnologie Zoom di nuova generazione.

Piattaforme digitali collaborative

Strumenti basati sul cloud come LabArchives e Benchling aiutano a colmare il divario tra i team remoti e quelli in sede, soprattutto nel settore delle biotecnologie e delle scienze biologiche. Queste piattaforme consentono ai ricercatori di accedere ai dati, di effettuare simulazioni e di collaborare senza soluzione di continuità in altre aree geografiche, aumentando la produttività e mantenendo la qualità dei progetti.

Tecnologie AR/VR immersive

Le tecnologie AR e VR stanno trasformando la collaborazione ibrida. Gli strumenti AR sovrappongono dati in tempo reale in ambienti fisici, assistendo ricercatori e tecnici durante gli esperimenti, mentre la VR consente tour virtuali dei laboratori e formazione immersiva. Queste innovazioni rendono interattiva la collaborazione a distanza e accelerano il processo decisionale offrendo ambienti realistici per discussioni complesse.

Sistemi di ufficio intelligenti

Le tecnologie smart office ottimizzano gli spazi di lavoro ibridi introducendo sistemi di prenotazione automatizzati, scrivanie adattate ai sensori e controlli ambientali dinamici. Questi sistemi assicurano che i dipendenti abbiano accesso alle risorse giuste quando lavorano in loco, eliminando le frustrazioni della programmazione manuale e migliorando l'efficienza del luogo di lavoro. Esempi di progetti Unispace sono **Sonos** a Seattle, **Woodside** a Perth, e **Zoom** a Londra.



Ho visto il successo di spazi progettati con diverse opzioni di posti a sedere e in piedi, con una tecnologia interattiva che garantisce a tutti, di persona o online, di interagire allo stesso modo. Caratteristiche come schermi doppi, schermi divisi e strumenti di collaborazione rendono il lavoro di squadra ibrido continuo ed efficace.”

Karen Garrett

Sustainability Manager, Design (Australia)



Meridian Energy, Wellington, Nuova Zelanda

Verso un approccio più unificato

Il lavoro ibrido e le tecnologie virtuali hanno subito un'accelerazione all'inizio della pandemia di COVID-19 come soluzione mirata per affrontare un problema specifico.

Cinque anni dopo, le nostre ricerche e i dati dimostrano che innovazione e collaborazione ne stanno risentendo. Oggi è essenziale che le organizzazioni adottino strategie innovative e spazi di lavoro flessibili per migliorare la produttività e mantenere i team connessi.

Abbracciare questi cambiamenti consente alle aziende di posizionarsi come leader in un panorama competitivo.

Evolvendo le strategie lavorative per supportare la collaborazione, la creatività e l'adattabilità, le aziende possono creare ambienti dinamici che favoriscono l'interazione continua e l'innovazione, sia da remoto che in presenza.

Questo cambiamento segna l'evoluzione verso un nuovo standard che unifica comunicazione e collaborazione in tutti i contesti e ambienti (in ufficio e da remoto).

Al centro di questo approccio vi è la progettazione per la connettività. Strategie di design mirate, come layout flessibili, illuminazione e acustica ottimizzate, tecnologie all'avanguardia e soluzioni modulari adattabili, sono fondamentali. Questi elementi creano spazi a prova di futuro, incoraggiando connessioni significative e favorendo l'innovazione, massimizzando al tempo stesso l'efficienza e il rapporto costo-beneficio.

Fai il prossimo passo nella trasformazione del tuo spazio di lavoro — contatta i nostri esperti per una consulenza personalizzata. Insieme, costruiremo soluzioni che garantiranno il successo e la crescita del tuo team, oggi e in futuro.



Spark Brilliance.

© Copyright. Unispace Global Pty Limited 2025. All rights are reserved. Not to be reproduced, published or communicated for commercial purposes without Unispace consent or except as permitted by applicable law. No moral rights are waived by any author. The concepts, insights and methodologies in this document and any associated presentation are owned, or are used with permission, by Unispace. They are shared for consultation purposes only with you personally (and not with your assignees, successors or affiliates) and must not be used or disclosed by you for any other purpose without Unispace consent. Any recommendations or representations made in this document or any associated presentation are only preliminary in nature. No reliance should be made by you on such recommendations or representations unless adopted in a binding legal contract with Unispace.